

Viaggio nel comportamento elettorale delle giovani generazioni

«Siamo critici su molte cose ma stavolta votiamo comunista»

Parlano due giovani di Soccavo che si sono allontanati dal nostro partito, infermiere il primo, studente universitario il secondo - «Se non votiamo il PCI premiamo la Democrazia Cristiana»

Genaro Malavita, ventisei anni, infermiere professionale, e Paolo Pace, ventuno anni, studente universitario, sono due «dissidenti». Non amano essere definiti così, dicono che è un modo per «ghettizzarli».

«E poi chiediamoci - aggiunge Paolo - cosa c'è oltre ai comunisti? La scelta potrebbe essere quella di tornare a Gava, a Milano. E nessuno con franchezza, nemmeno un anti-comunista, può provare che le amministrazioni passate, quelle guidate dalla DC, sono state migliori di quella guidata dai comunisti».

«E' vero - conclude Paolo - non serve esprimere il "dissenso" non votando l'unico partito che nella sinistra ha peso e può contrastare la democrazia cristiana; sarebbe una protesta sterile, inutile, di cui si avvantaggerebbe l'unico partito che deve essere osteggiato».



Maddalena Tulanti

Alla vigilia delle elezioni

Due anni di crisi ecco il malessere di Castellammare

I comitati di quartiere che nascono numerosi - Le case IACP a Moscarella

Un senso di malessere diffuso a Castellammare c'è ed è evidente. Volendo si può misurarne col numero di comitati che vanno sorgendo nei quartieri con le loro iniziative ed il tipo di rapporto che si stabilisce con le istituzioni. Un rapporto spesso polemico e controverso.

F. De Arcangelis

L'Amministrazione comunale ha acquistato appositamente per loro appartamenti a Volla

Uno sfratto che sembra un giorno di festa per decine di famiglie di via Marittima

In questo modo sarà possibile completare i lavori di ampliamento della strada - Una vicenda iniziata ben 34 anni fa, conclusa grazie all'impegno dell'assessorato ai lavori pubblici della giunta

leri assemblea generale

I lavoratori del Monaldi dicono sì al contratto

Sottolineati in un documento alcuni punti negativi che potranno essere recuperati col lavoro comune

Pur sottolineando alcuni aspetti negativi che potranno essere superati con una vertenza regionale che veda impegnati tutti i lavoratori e le organizzazioni sindacali nel loro complesso, l'assemblea generale dei lavoratori del Monaldi, svoltasi ieri, ha approvato l'ipotesi di contratto dei dipendenti ospedalieri.

Chi si fosse trovato a passare ieri pomeriggio in via Marittima, avrebbe assistito a uno spettacolo strano e inusitato: diversi camion e decine di auto pieni di mobili e masserizie; gente sorridente affacciata alle finestre di tre vecchi e fatiscenti edifici all'angolo fra via Duomo e via Marittima; carrocce improvvisate che calavano dai balconi i mobili più grossi che non si era riusciti a far passare per le strette rampe delle scale.

fervano le attività di trasferimento, e i camion messi a disposizione dell'amministrazione comunale si riempiono rapidamente di letti, poltrone, cucine. Qualcuno porta via una damigiana piena di vino; forse, una volta a Volla, si tratterà anche di festeggiare, di brindare alla nuova sistemazione.



Un momento dello sfratto di via Marittima

Per l'intervento del Comitato di quartiere, del Pci e del Sunia

Mercato e Arenaccia: la società «Risanamento» costretta a restituire il canone agli inquilini

L'immobiliare aveva preteso una pigione maggiorata - La lotta ha mobilitato i due rioni

Diavolo d'un Valenzi! Ma come ha fatto a non pararci prima? Perché mai si era affannato assieme al resto della giunta a trovare mille soluzioni per i disoccupati - quelli giovani e quelli tradizionali - quando c'era un modo per metterli a lavorare tutti assieme e tutti nello stesso giorno? Già, proprio così: un modo c'era, anche se nessuno ci aveva pensato.

Fatti e misfatti della campagna elettorale

«I disoccupati? Tutti a lavorare sul Vesuvio»

«Disoccupati» che sono piombati alle falde del Vesuvio sferrando un'operazione a Partici, S. Sebastiano e Torre del Greco e costruendoci villini, parchi e piscine? Adesso, dopo i palazzi, Baldassarre vuole a piantarli, ora, ci torneranno quelli di prima. Ai disoccupati, i comunisti, vorrebbero far fare altro.

Nei mesi scorsi abbiamo ripetutamente e diffusamente riferito dei problemi degli inquilini del Risanamento e della costituzione di un loro comitato, al quale aderiscono centinaia di abitanti delle zone Arenaccia e Mercato. Abbiamo illustrato i principali motivi di controversia tra la società immobiliare e il suo inquilinato, che rivendica la ristrutturazione degli stabili, il miglioramento delle loro condizioni igienico-sanitarie, una nuova regolamentazione del servizio di portierato e una obiettiva e precisa applicazione dell'equo canone.

Dichiarazione di Picardi (PSDI)

«Napoli governata in modo stabile per cinque anni»

«All'indomani del voto del 15 giugno 1975 in molti dissero che il consiglio comunale allora appena eletto non sarebbe durato per tutti i cinque anni del mandato. Invece Napoli è stata governata stabilmente e bene».

A Capri il confronto è tutto sulle cose

La DC a Capri chiede i consultori che avverso dovunque ostinatamente. Non si tratta di uno scisma. Ma semplicemente che i democristiani dell'isola dopo che il PCI aveva presentato il proprio programma agli elettori, si è precipitata a metter su un programma suo per non essere da meno.